



Nocera Inferiore, 5 giugno 2017

## COMUNICATO STAMPA PER IL SIT-IN DI PROTESTA PRESSO L'OSPEDALE "UMBERTO I" DI NOCERA

A Tutti gli Organi di Informazione della Provincia di Salerno  
Al Presidente Della Giunta Regione Campania  
Al Direttore Generale ASL Salerno  
LORO SEDI

La manifestazione promossa da varie sigle sindacali è finalizzata a mettere in risalto la crescente carenza di personale ad ogni livello, infermieristico, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio, tecnici di radiologia e medici.

Oggi vogliamo dare un segnale di presenza e intendiamo mettere a conoscenza i cittadini che i continui tagli delle politiche economiche manageriali dell'ASL perseguono un sentiero che per ora non ha portato risparmi ma ha visto aumentare il caos e una contrazione dei servizi al cittadino.

La scelta, scellerata, di chiudere ospedali senza prevedere una programmazione di offerte di servizi sostitutivi alla salute è stata per noi una vera e propria offesa alla dignità della persona.

L'iniziativa parte da Nocera, uno dei nosocomi più grandi dell'ASL Salerno che, dopo aver subito la chiusura dei Pronto Soccorso di Pagani e Scafati, non ha avuto le risorse necessarie atte a garantire la ricettività dell'aumentato flusso di utenza che confluisce al pronto soccorso dell'"Umberto I". La programmazione di adeguamento dei posti letto è virtuale e nessun adeguamento serio è stato fatto per incrementare la medicina sul territorio e/o il potenziamento dell'assistenza domiciliare.

Nonostante la "nuova" Direzione Sanitaria nulla è cambiato, anzi, gli scenari sono peggiorati: riscontriamo sovraffollamenti di barelle nei reparti, stanze promiscue senza rispetto della privacy dei pazienti e spesso pazienti che dovrebbero rimanere isolati sono costretti a condividere le stanze con altri pazienti!!!

Questa è la buona sanità? Questo è quello che meritano i cittadini?

Al nuovo Direttore Generale cui finora si era riposto grande fiducia chiediamo, dopo ben dieci mesi dal suo insediamento, e ritenuto che nulla di nuovo si è visto né dal punto di vista strutturale né dall'assunzione di personale, di intervenire con urgenza e autorevolezza sulle criticità dell'"Umberto I" al fine di restituire ai cittadini del comprensorio agro-nocerino-sarnese un dignitoso punto di riferimento, soprattutto di qualità dell'offerta, per la tutela



della salute e della vita di tutti i cittadini del predetto ambito territoriale.

**Lo scopo della manifestazione è quella di scuotere l'opinione pubblica, portando all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale e di tutta la politica Regionale e Territoriale il disagio, non solo degli operatori sanitari, ma anche quello della popolazione, che subisce spesso non solo le lunghe liste d'attesa ma i disservizi e le disfunzioni di una cattiva gestione del servizio pubblico con la conseguenza di perdere fiducia nel pubblico per rivolgersi al privato, aumentando i costi della sanità.**

**Basta chiacchiere, fatti non parole.**

LE SEGRETERIE TERRITORIALI CGIL, UIL, USB, NURSIND, FSI, UGL, FIALS, SNALV